



Ambito Evangelizzazione Famiglie, Bambini e Ragazzi

Calendario AlfAvvento 2021

Ciao famiglie!

*Vi proponiamo questo percorso che ci porterà fino alla **Vigilia di Natale**.*

*Ogni giorno, partendo da un passo della **Parola di Dio**, incontreremo personaggi, luoghi, situazioni che ci annunceranno la **venuta di Gesù**.*

*Per fare questo seguiremo un metodo molto semplice: **l'ordine alfabetico!***

*Non aggiungiamo altro perché non vorremmo rovinarvi **la sorpresa...***

*Chiediamo solo una cosa: la costanza dedicando **5/10 minuti tutte le sere** a stare insieme e riflettere su questi spunti.*



Domenica 28 novembre 2021

1^ domenica di Avvento

Adulto: *“Allora vedranno il Figlio dell’uomo venire su una nube con grande potenza e gloria” (Luca 21,27)*

Bambino/Giovane: Il Vangelo di oggi ci parla della venuta di Gesù. Quando? ... solo Dio lo sa! Sembra una catastrofe: il sole che si oscura e segni dal cielo che sarà sconvolto.

Eppure il cristiano vive aspettando quel giorno. Immaginiamo di aspettare il giorno in cui deve ritornare mamma o papà che sono stati fuori per tanto tempo; oppure pensiamo alla trepidazione con cui si aspetta di giocare una partita importantissima; o ancora ad un appuntamento per l’acquisto di una nuova casa.

Ecco! Questo è lo stato d’animo con cui il cristiano aspetta la venuta di Gesù, come un qualcosa di bellissimo.

Anziano: *“Non abbiate paura; aprite, spalancate le porte a Cristo”* diceva Papa San Giovanni Paolo II.

Se ascoltiamo le parole di Gesù ed apriamo il cuore a lui, non dobbiamo avere paura: Lui è nostro amico!

Preghiera spontanea in famiglia

Donaci, Signore Gesù, la gioia della trepidante attesa della tua venuta....



DISEGNA QUI CIÒ CHE IMMAGINI OLTRE LA PORTA SPALANCATA

Lunedì 29 novembre 2021

A come Abramo

Adulto *“Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione” (Genesi 12,2)*

Ciao a tutti! Non potevamo non iniziare questo cammino che con me: mi chiamo Abramo e sono il primo dei patriarchi del popolo d’Israele.

Dalla mia discendenza il Signore ha permesso che nascesse non solo il popolo d’Israele, ma anche tutte le religioni che credono in un solo Dio (ebraismo, cristianesimo ed islamismo).

Bambino: Egli mi ha fatto un regalo, nonostante le mie debolezze e la mia impazienza. Una volta mi ribellai al Signore dicendogli che non aveva mantenuto la promessa fatta e che il mio erede sarebbe stato Ismaele, figlio della mia schiava Agar. Ma il Signore è buono e misericordioso e, nonostante io avessi novantanove anni e Sara fosse ormai troppo vecchia per avere figli, ci donò nostro figlio Isacco: un vero miracolo!

Giovane: Ma la cosa più bella è che dalla nostra discendenza è nato il figlio di Dio. Che soddisfazione leggere la genealogia (che parola difficile! Vuol dire dinastia, casato, discendenza) di Gesù, il figlio di Dio. Il primo nome della lista è proprio il mio.

Anziano: Perché il Signore ha fatto tutto questo con me e per mezzo mio? Come vi ho detto non ero perfetto, ma ho da subito creduto in Lui, ho avuto fede: san Paolo dirà che ho creduto, “saldo nella speranza contro ogni speranza”. Ecco, questo è il mio unico merito: aver confidato in Dio nonostante la testa mi suggerisse il contrario; ed il Signore ha ricompensato questo totale affidamento.

Pregghiera spontanea in famiglia

Che forte la fede di Abramo! Spirito Santo aiutaci a mettere la nostra vita nelle Tue mani, Signore.



COLORA ABRAMO E LE STELLE DEL CIELO

Martedì 30 novembre 2021

B come Betlemme

Adulto “E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l’ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele” (Matteo 2,6)

Sono una piccola cittadina del sud di Israele e sorgo a pochi chilometri di distanza dalla capitale Gerusalemme. Probabilmente nessuno si sarebbe ricordato di me, se non fosse per due piccoli grandi particolari: il profeta Michea parla di me nel suo libro e sul mio territorio è nato Gesù, un lattante che rivoluzionerà il mondo parlando dell’Amore di Dio.

Bambino/Giovane: A quel tempo c’era un grande movimento perché i romani, che avevano occupato i territori degli ebrei, pretesero un censimento, cioè il conteggio di tutta la popolazione. Per le mie strade si vide anche Giuseppe, che io ricordo molto bene, come ricordo anche tutti i nati in questa piccola città. Era in compagnia di una donna di nome Maria, che era incinta. È sempre una grande gioia vedere nascere un bambino, soprattutto quando nasce tra le mie mura. Che orgoglio!

Anziano: La storia di Gesù mi ha fatto riflettere; Dio non ragiona con pensieri umani, ma in maniera spesso completamente opposta: tutti avremmo voluto che nostro figlio nascesse, non dico nella ricchezza, ma almeno in una situazione in cui non gli mancasse nulla. Egli, invece, ha permesso che suo Figlio venisse al mondo nella povertà più assoluta. Ed ho pensato che, anche per questo, possiamo vedere il volto di Dio nei poveri e nel bisogno, attraverso coloro che incontriamo e che sono nella miseria.

Preghiera spontanea in famiglia

Fatti riconoscere, Signore, nel fratello che si trova accanto a noi.



**CON L’AIUTO DI UN GENITORE TROVA BETLEMME SU GOOGLE MAPS
E SCOPRI LA DISTANZA DA CASA TUA**

Mercoledì 1 dicembre 2021

C come Cometa

Adulto: *“Dov’è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo” (Matteo 2,2)*

Che bello vedere il mondo dall’alto, osservare tutto ciò che avviene sotto di me. Sono cometa, una stella tanto bella da far alzare il naso all’insù alla gente comune e spingere gli scienziati a studiarli. Che soddisfazione! Cosa c’è di più bello che essere contemplati e lodati? Diciamolo pure... sono vanitosa. O meglio, lo ero.

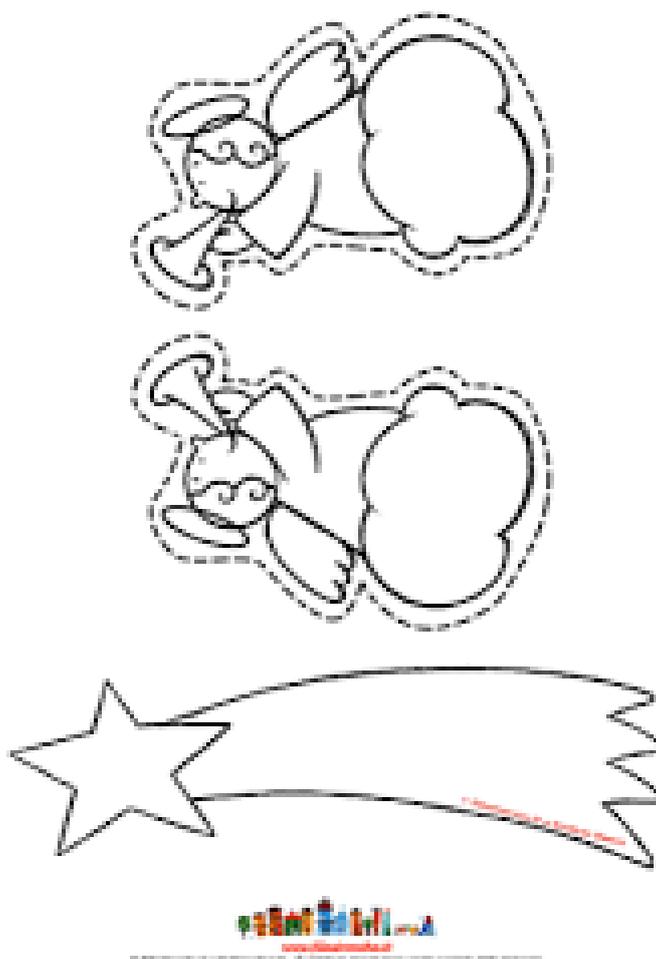
Bambino/Giovane: Già, perché ricordo molto bene quella notte in cui nacque Gesù. Mi trovavo sopra una piccola cittadina, Betlemme, spinta da una forza che superava la mia volontà; insieme a me c’erano angeli che, con gioia, annunciavano ai pastori la nascita di un bambino. Che strana situazione!

Eppure sentivo una pace ed una gioia che non avevo mai provato, neanche quando gli astronomi mi fissavano con interesse.

Anziano: Capii allora che la vera bellezza la si trova nelle persone semplici come i pastori che lodano il Signore; o come una povera coppia che non ha un posto dove soggiornare ma, con amore, attende la nascita di un figlio. Altro che vanità! Da quel giorno ho ricercato solo la vera felicità che viene da Dio.

Preghiera in famiglia

Apri gli occhi del nostro cuore, Signore, perché vediamo la vera felicità, che è amare Te.



COLORA E REALIZZA UN POP UP

Giovedì 2 dicembre 2021

D come Davide

Adulto “Il Signore si è già scelto un uomo secondo il suo cuore e gli comanderà di essere capo del suo popolo” (1 Samuele 13,14)

Sono Davide, re Davide. Conoscete la mia storia? Io ero un pastorello, ultimo degli otto figli di Iesse, quindi ero il meno considerato in famiglia. Ma il Signore, che non guarda l'età ma il cuore, mi ha scelto per guidare il popolo d'Israele. Amavo suonare l'arpa e danzare in onore del mio Dio. Come tutti, anche io ho fatto piccoli e grandi errori nella mia vita.

Bambino/Giovane: Una volta da re, per poter sposare Betsabea, moglie del generale Uria, ordinai di mandarlo in prima linea perché ci fossero più possibilità che venisse ucciso. Così successe. Il Signore mandò da me il profeta Natan che mi fece capire il mio peccato. Ecco, questo sono io!

Allora perché si dice nella Bibbia che sono un uomo secondo il cuore di Dio? Forse perché, davanti al mio peccato, non mi sono mai difeso, ma ho chiesto subito perdono al Signore ed ho cercato di agire secondo la Sua volontà.

Anziano: E Dio, che è infinita misericordia, ha permesso che la mia discendenza continuasse fino ad arrivare a Gesù, detto figlio di Davide.

Vi rendete conto! Io, povero peccatore, ho avuto l'onore di essere uno degli antenati del più grande uomo nato sulla faccia della terra. Ora fatemi andare, perché ho voglia di cantare, suonare e danzare in nome del mio Signore e mio Re.

Pregiera in famiglia

Fa, o Signore, che, in umiltà, sappiamo riconoscere i nostri errori per avere il tuo perdono.

**CANTATE E DANZATE CON IL CANTO “COME DAVIDE”
(PAG. 67 LIBRETTO DIO DELLA MIA LODE O SU YOUTUBE)**



Venerdì 3 dicembre 2021

E come Erode

Adulto: “Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù” (Matteo 2,16)

Sapete qual è il mio motto? “Tutto per il potere”. Sono ossessionato dalla **sete di potere** tanto che ho fatto uccidere mia moglie ed i miei figli che sospettavo cospirassero contro di me. Non posso tollerare che qualcuno possa comandarmi. Così, quando ho sentito i Magi che parlavano della nascita di un re, ho drizzato subito le antenne e, consultati i capi dei sacerdoti, ho chiesto loro dove doveva nascere questo re fasullo. “A Betlemme” mi risposero.

Bambino/Giovane La mia rabbia crebbe ancora di più e, fingendomi interessato, ho convocato i Magi ed ho chiesto loro di tornare a riferirmi dove si trovava il bambino in modo da poter andare a lodarlo anche io. Non ci ho dormito per diverse notti! E quando ho saputo che **i Magi** mi avevano preso in giro, sono andato su tutte le furie ed ho ordinato che venissero uccisi tutti i bambini dai due anni in giù.

Anziano: Vi sembra troppo **crudele**? Può darsi, ma un regno non si mantiene saldo se si è troppo teneroni. Non sapevo che questo presunto re si fosse salvato; mi hanno riferito che da grande il suo messaggio è stato “**Regnare è servire**” e per far meglio comprendere questo ai suoi discepoli, **ha lavato loro i piedi**. Che sciocchezza! Chi regna comanda e si fa servire, altrimenti non conviene essere incoronati. Potere... potere... potere....

Pregliera spontanea in famiglia

Donaci, Signore, di essere ferventi nel servizio dei fratelli.

QUESTA SERA I PICCOLI SERVIRANNO A TAVOLA LA CENA AGLI ADULTI



Sabato 4 dicembre 2021

F come Francesco

Adulto: “Altissimo, glorioso Dio, illumina le tenebre de lo core mio. E damme fede dritta, speranza certa e caritate perfetta”

Ciao famiglie! Sono Francesco, nato ad Assisi. Sono un innamorato di Gesù: Egli ha orientato tutta la mia vita nella quale la povertà ha avuto un ruolo fondamentale. Essere poveri non vuol dire essere tristi; anzi, il distacco dai soldi e dalle cose possedute, può aiutare ad avvicinarsi alle cose importanti della vita che danno la gioia vera: la fede in Dio, la speranza nella vita eterna e la carità verso i fratelli.

Bambino/Giovane: Questo non significa che tutti i poveri sono staccati dalle cose materiali e che tutti i ricchi siano ad esse attaccate: tutto dipende dal cuore dell'uomo! Dopotutto anche il nostro Signore Gesù è nato nella povertà più assoluta. Questa visione di un Dio che viene in mezzo a noi come l'ultimo degli ultimi, mi ha sempre entusiasmato!

Anziano: Per questo lo Spirito Santo mi ha ispirato l'idea di rappresentare la natività di Gesù. Il 24 dicembre del 1223 a Greccio, un paesino in provincia di Rieti, è nato il primo presepe vivente della storia della cristianità. Tutti gli abitanti del paese erano coinvolti e la possibilità di vedere con occhi quello che avevano solo sentito con le orecchie, ha permesso loro di comprendere ancora più in profondità il mistero di un Dio che viene al mondo in umiltà. Pace e bene a tutti!

Pregiera in famiglia

Ti preghiamo, Signore di donarci la povertà di cuore.



COLORA E REALIZZA UN PRESEPE DI GRECCIO A CASA TUA